

CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA



Verbale n. 4 del 19.05.2026

In data 19 maggio 2026 ore 10:00 è convocata presso la sala riunioni dell'ospedale di Orbetello la Conferenza Integrata dei Sindaci con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta
2. Consuntivo programmazione economica 2025 – approvazione
3. Programmazione economica 2026 – approvazione
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Comune di Pitigliano, Presidente Giovanni Gentili
- Comune di Orbetello, assessore Chiara Piccini su delega del Sindaco
- Comune di Monte Argentario, assessore Paola Pucino su delega del Sindaco
- Comune di Isola del Giglio, commissario prefettizio Riccardo Malpassi
- Comune di Magliano in Toscana, assessore Anna Lampredi su delega del Sindaco
- Comune di Sorano, commissario prefettizio Maria Paola Corritore
- Comune di Capalbio, Sindaco Gianfranco Chelini
- Comune di Manciano, delega il Sindaco di Capalbio

Azienda USL Toscana Sud Est:

- Dr.ssa Patrizia Castellucci, Direttrice Servi Sociali Azienda USL Toscana Sud Est
- Dr.ssa Roberta Caldesi Direttrice di Zona Distretto Colline dell'Albegna
- Dott Paolo Lazzi Dirigente Amministrativo U.O.C. Gestione amministrativa Zona Distretto e Presidio Ospedaliero delle Colline dell'Albegna
- Dr.ssa Fanny Spanu, Responsabile UFAS e Coordinatore Socio Sanitario e Sociale di Zona
- Dr. Nicola Draoli, Responsabile infermieristico area territoriale grossetana
- Alessio Teodoli, Funzionario Amministrativo

Verbalizzante: Emanuela Rosi

Constatata la validità del numero legale viene dichiarata aperta la seduta.

Preliminarmente all'esame dei punti all'odg il Presidente dà il benvenuto al nuovo arrivato dottor Riccardo Malpassi dalla Prefettura presente in veste di commissario prefettizio dell'isola del Giglio e saluta la dottoressa Paola Corritore del Comune di Sorano che va a elezioni nel prossimo fine settimana, pertanto alla prossima conferenza dei sindaci parteciperà il nuovo sindaco di Sorano.

Punto 1 o.d.g: Approvazione verbali sedute precedenti.

Gentili propone l'approvazione del verbale seduta precedente.
Votazione: favorevoli unanimità.

**Punto 2 e 3 o.d.g: Consuntivo programmazione economica 2025 – approvazione.
Programmazione economica 2026 – approvazione.**

Caldesi: la relazione che è stata trasmessa si sostanzia in una quasi parità dei dati rispetto al preconsuntivo che avevamo già approvato, al netto di qualche piccolo scostamento o di qualche partita che scavalca l'annualità di bilancio, soprattutto sulla quota delle integrazioni rette ricoveri in RSA e RSD. Per il resto le poste sono più o meno simili pertanto, rispetto ad una previsione di avanzo di € 249.000, si chiude con un avanzo effettivo di € 281.000 circa, quindi con un più 30.000 euro. Il dato è positivo perché significa che siamo riusciti a mantenere i servizi e che in qualche modo abbiamo stanziato le risorse giuste che poi saranno applicate come vedremo nella programmazione economica nella quale entreremo nel prossimo punto.

Si allega la relazione a firma della dr.ssa Caldesi.

Teodoli: mi sembra che il consuntivo sia in linea con quanto già approvato da questa conferenza il 4 dicembre scorso. Rispetto alla spesa complessiva, tra preconsuntivo e consuntivo, c'è uno scostamento di € 37.000 per cui c'eravamo andati abbastanza vicini. Inoltre negli ultimi mesi che non erano ancora mappati nel preconsuntivo, quindi ottobre novembre e dicembre, i servizi sono stati resi, ma i costi sono rimasti molto in linea con i primi nove mesi dell'anno 2025.

Abbiamo avuto dei risparmi sull'integrazione retta sia dell'RSA che dell'RSD perché ci sono state delle fatture che abbiamo ricevuto dopo la chiusura del bilancio generale dell'azienda che la contabilità analitica ha ci ha fatto imputare all'anno 2026 ma relative a spese del 2025. Sempre la contabilità analitica in fase di preconsuntivo ci aveva dato contezza rispetto alle compartecipazioni studenti per in fondo non autosufficienza per la domiciliare e per i centri diurni. Per fortuna è venuto fuori che a fine anno ci hanno comunicato che ci sono entrate maggiori per 16.000 € rispetto a quello che aveva messo nel preconsuntivo.

Un po' di spesa superiore l'abbiamo avuta per i centri diurni ma si attesta intorno ai 9000 € e l'abbiamo avuta anche nel conguaglio dell'appalto 18, quindi quella della domiciliare degli autosufficienti intorno ai 20.000 €. Comunque diciamo la differenza tra il preconsuntivo e il consuntivo, parlando di quota capitaria, si aggira intorno ai 30.000 €.

In merito alla programmazione, rispetto all'anno precedente, abbiamo più di disponibilità di quota capitaria in quanto abbiamo un pochino più di avanzo, perché nel 2024 portavamo per il 2025 un avanzo di circa 225.000 € mentre quest'anno ne portiamo 281.000 però proprio la quota capitaria relativa all'anno 2026, come riportato la relazione, è di 20.000 € inferiore rispetto al 2025 in quanto, come ci hanno comunicato gli uffici anagrafe, risultano 488 residenti in meno che corrispondono a 20.000 € di gettito in meno di quota capitaria.

Comunque, la nuova quota capitaria, unitamente all'avanzo 2025 che in conferenza del 4/12/2025 è stato deciso di portare in aumento delle disponibilità del 2026, più i finanziamenti ministeriali regionali della provincia permettono di far sì che sulle esigenze storico e programmate del 2026 dal servizio sociale riusciamo ad avere una previsione di avanzo di circa 60.000 euro.



Speriamo, come era stato richiesto nella precedente conferenza, ad inizio settembre di riuscire a dare un preconsuntivo su sette mesi per capire e vedere se la conferenza è disponibile a destinare eventuali avanzi della quota capitaria all'incremento del fondo dei minori che oggi è pari a 200.000 €.

Gentili chiede se ci sono interventi prima di passare alla programmazione 2026.

Chelini: mi sembra che il quadro, come rappresentato anche nel medio periodo, sia rassicurante e che le cose funzionino. L'unica cosa che possiamo dire è che meno male non abbiamo fatto scelte avventate shock come in alcuni momenti sembrava possibile di andare verso la società della salute. Mi sembra che la migliore scelta è stata rimanere in questo ambito e ci ha consentito di spendere meno e, per quello che si vede, offrire servizi più qualitativi.

Gentili: per quanto riguarda la programmazione economica, come rappresentato giustamente da Teodoli, la riduzione della quota capitaria di 20.000 € si mangia parte dell'aumento dell'avanzo. E' altrettanto vero che la diminuzione della popolazione, peraltro tendenzialmente anziana e che ha maggiori necessità di servizi, determina anche costi inferiori, quindi teoricamente forse in maniera non del tutto proporzionale, ad una riduzione delle entrate corrisponderà una contestuale riduzione delle uscite.

Relativamente al fondo inclusione autismo chiede se è la prima volta che ci viene dato questo fondo ed eventualmente come è stato usato.

Spanu: il progetto che avevo iniziato a seguire prevedeva dei gruppi per minori, un tipo di educativa, che abbiamo fatto inizialmente nella zona costiera appoggiandoci al centro mare con interventi di musicoterapia pet therapy, teatro. Abbiamo fatto una manifestazione di interesse, un avviso pubblico a cui appunto hanno partecipato gli enti del terzo settore e sulla base di quello abbiamo progettato questo tipo di attività. E' stata la prima volta che facevamo proprio delle attività di gruppo educative e sono andate bene. Successivamente, nel 2025, sono stati avviati anche a Manciano. Il fondo è previsto anche quest'anno e siamo in fase di assegnazione.

Gentili: chiede di cosa si trattino tra gli interventi in favore dei minori, i 70.000 € del progetto Pippi.

Spanu: il Pitti è un progetto complesso da realizzare nella nostra zona perché prevede tutta una serie di attività di prevenzione rispetto alla segnalazione all'autorità giudiziaria, quindi tutti quei nuclei familiari in situazioni di fragilità sociale, genitoriale sui quali si dovrebbe lavorare prima di arrivare alla segnalazione alla procura. E non è facile perché quello che si può spendere da lì sono le attività da effettuare proprio sul nucleo, quindi con gli educatori che sono una figura mancante non solo nella nostra zona, ma dappertutto. Inoltre non c'è molta disponibilità da parte delle famiglie.

Gentili: il "dopo di noi" ho visto che anche quest'anno è stato ridotto anche rispetto alla riduzione che già avevamo avuto l'anno precedente. Se non sbaglio, l'anno scorso si decise di aggiungere risorse in più per allungare le permanenze.

Caldesi: quelle dello scorso anno sono state ripreviste da quota capitaria, quindi noi abbiamo il fondo del ministero e la compartecipazione di 20.000 € già previsti.

Teodoli: dovrebbe essere arrivata un'ulteriore risorsa regionale che la va a portare presso a poco come era l'anno scorso.

Caldesi: relativamente al progetto investimenti sociali anno 2026 sono arrivati 14.000 € e qui, come tutti gli anni, c'è il discorso del 15% di cofinanziamento. Non è calcolato in questo prospetto perché queste somme sono arrivate ora ma si aggira intorno ai 2.000 € di cofinanziamento. Con queste risorse completiamo la ristrutturazione del centro mare con l'allargamento che abbiamo fatto per la parte della salute mentale. E poi è necessario rifare l'impianto.



Caldesi: la seconda comunicazione riguarda la dr.ssa Spanu la quale non ha usufruito dei 6000 € del coordinamento sociale, che pertanto non sono mai stati rendicontati. Se i Sindaci sono d'accordo vengono riproposti in suo favore.
I Sindaci dichiarano di essere d'accordo.

Pucino: chiede se le risorse non impiegate sui fondi possano essere convogliati proprio nel progetto dopo di noi.

Spanu: no perché sono fondi completamente diversi. Si tratta di fondi ministeriali dedicati, quindi destinati ad una specifica categoria.

Teodoli: nell'anno 2025, rispetto al progetto Pippi e al cofinanziamento regionale di 12.500 euro, i 50.000 € del Pippi sono stati messi nell'educativa domiciliare anche se non lo prevedevano esattamente. Stiamo cercando in ogni modo, anche dove ci sono dei finanziamenti finalizzati, di portarci dentro delle azioni che a oggi vengono pagati con la quota capitaria, però poi bisogna rendicontarli. Quindi i 70.000 € sono l'annualità arrivata dopo il preconsuntivo perché se guardiamo nella programmazione del 4 dicembre già c'era un anno un'annualità, quindi abbiamo sia l'annualità 2025 che 2026, entrambi di € 70.093. Quindi a disposizione per il Pippi abbiamo 140.000 € per il 2026 pari a due annualità.

Gentili: si procede all'approvazione dei punti 2 e all'odg.

Consuntivo 2025.

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Programmazione economica 2026

Votazione: favorevoli all'unanimità.

Punto 4 o.d.g: Varie ed eventuali.

Caldesi: abbiamo iniziato il trasferimento della casa di comunità di Pitigliano, nel frattempo l'azienda ha riavviato le trattative con la medicina generale rispetto a tutte quelle che sono le attività previste dal DM 77. Sicuramente non avremo tutta questa adesione da parte dei vecchi medici di medicina generale. Sono d'accordo con la direzione per cercare di trovare i medici fuori per tutte quelle che sono le attività che devono essere fatte nelle case di comunità.

Spanu: rispetto alle assistenti sociali, nonostante ci siano delle maternità, ne arriveranno altre perché siamo in fase di assunzione.

La seduta si chiude alle ore 11:00.

Il verbalizzante
Emanuela Rosi



Il Presidente la Conferenza dei Sindaci
Dr. Giovanni Gentili

